



PENSIERO

della settimana

O felice quell'anima,
in cui splende la bellezza
di una coscienza serena e
la confidenza
d'una vita santa e
la giocondità
dell'amore fraterno.

Sant'Antonio di Padova

FOGLIO SETTIMANALE n. 652

Domenica 26 Maggio 2013

La pagina del VANGELO

« EGLI MI GLORIFICHERÀ, PERCHÉ PRENDERÀ DA QUEL CHE È MIO E VE LO ANNUNCERÀ. ».

VANGELO DI GIOVANNI

VANGELO e OMELIA

Nella Trinità tutto è di tutti, tutto è in comunione, nulla è solo mio. E' il nostro Dio, pronto a donarsi totalmente a chi si abbandona a lui che si è a noi abbandonato.

MAGGIO 20123 La Madonna pellegrina nelle case

ore 19.30 Santo Rosario e Litanie

ore 20.00 Santa Messa - omelia mariana

Ultimi appuntamenti:

Lunedì 27 maggio

Fam. Girolamo/Zaccaria - Via Prov. Noci, 22

Martedì 28 maggio

Fam. Leogrande - Via Rascaporta, 11

Mercoledì 29 maggio

Fam. Lippolis/Pinto - Via Bosco Selva, 21

Giovedì 30 maggio

Asilo Suore Guanelliane - Via don Guanella

Per noi è la **conclusione del mese di maggio**, e sarebbe bello ritrovarci in tanti per salutare e affidarci insieme a Maria prima di dare inizio alla tredicina della nostra parrocchia come comunità che crede e spera.

TREDICINA Continua la tradizione delle tredici sere in onore del **Santo di Padova**: è un'ottima occasione di preghiera e catechesi, ma anche un momento per vivere la comunità parrocchiale riunita come famiglia per la **Festa Patronale**. Cercate di prendervi parte almeno qualche sera! Predicatori: il parroco, don Antonio De Masi, don Piero Lippoli, **don Ciro Attanasio** - consigliere generale, tutti padri guanelliani impegnati in vari campi di missione.

TREDICINA DI SANT'ANTONIO

Programma - Predicatori - Lampada

ore 18.30 Vespri e Litanie del Santo

ore 19.00 S. Messa con omelia sul Santo

Venerdì 31 Maggio

Offerta 1ª Lampada: PER I BAMBINI

Sabato 01 Giugno

ore 16 Prima Confessione

Offerta 2ª Lampada: PER IL DONO DEL PERDONO

Domenica 02 Giugno

Offerta 3ª Lampada: PER GLI ANZIANI

Questi primi tre giorni predicherà don Beppe

PRIMA CONFESIONE

Sabato 1 giugno una cinquantina di nostri piccoli amici che hanno concluso la 3ª elementare si accosteranno gioiosi al secondo sacramento della loro vita; **IL SACRAMENTO DEL PERDONO!** Insieme con i loro genitori, sabato pomeriggio si confesseranno per la prima volta e la sera durante la messa della tredicina **ringrazieranno** il Signore per l'esperienza del Perdono. E' l'esperienza più forte, quella di sentirsi perdonati da Dio da tutte le piccole mancanze; li affidiamo alla protezione del nostro Sant'Antonio, e invito tutti ad accompagnarli con la preghiera.

IL SACRAMENTO DELLA CONFESIONE

Quest'anno come parrocchia ho invitato a riflettere sul sacramento della penitenza e voglio insistere.

La Confessione è il Sacramento *più necessario* all'uomo, dopo il Battesimo. Qui s'incontrano l'infinita misericordia di Dio e l'infinita miseria dell'uomo. In un ineffabile mistero d'amore, Gesù, che assolve per mezzo del suo ministro, non solo toglie dall'anima del peccatore ogni colpa, tristezza e pena dell'Inferno, ma infonde in essa la sua grazia, la sua bellezza, la sua gioia, la speranza del Paradiso.

La Confessione frequente mantiene il fervore e aumenta lo splendore della fede e della purezza.

Molti santi usavano e consigliavano la Confessione frequente, anche quotidiana.

Per confessarsi bene occorrono cinque cose.

L'esame. E' una diligente ricerca dei peccati commessi contro Dio, il prossimo e noi stessi dopo l'ultima confessione ben fatta.

Il dolore. E' l'elemento essenziale della confessione. Consiste nel rincrescimento interno, sommo, universale, soprannaturale di aver offeso Dio e di aver meritato i suoi castighi.

Il proponimento. E' il proposito sincero di non voler più ricadere nel peccato e di fuggirne le occasioni.

La Confessione. E' l'accusa dei propri peccati. Deve essere integra, sincera, chiara, per i peccati mortali. E' bene confessare anche quelli veniali.

La soddisfazione. E' la penitenza che ci suggerisce il confessore alla quale ogni anima cristiana aggiunge l'offerta delle sue sofferenze quotidiane.

Non dovremmo mai perdere l'occasione di ricevere il perdono, ma almeno nelle grandi occasioni dell'anno liturgico, durante le visite a santuari, nelle feste dei nostri santi Patroni, in occasione dei sacramenti dei nostri bimbi. Sono momenti per condividere come comunità la gioia di sentirci tutti figli di un unico Padre e fratelli tra di noi.

INSIEME A MOTTOLA Per domenica 16 giugno i operatori guanelliani invitano tutte le famiglie della parrocchia a trascorrere una giornata di fraternità a Casa Betasnia in contrada Boara - Mottola. E' un'occasione per fraternizzare, alternando momenti di preghiera, riflessione e condivisione. Tutti coloro che vogliono fare questa esperienza diano la loro adesione in segreteria.